



fabi

bds

LUGLIO 2003

Stampato in proprio dalla Rappresentanze Sindacali Aziendali della FABI' 11/7_2003

Ultimora

**V.A.P. PAGATO IN EURO****NON PIU' AZIONI - chi vorrà le potrà acquistare in borsa !! ma quante, con pochi spiccioli ? E GLI ACCORDI PREGRESSI?**Se la tua e-mail ci fornirai a casa riceverai
COMUNICATI,
FOGLI INFORMATIVI
AGGIORNAMENTI ETC..**LA NUOVA DIVINA COMMEDIA****4° Puntata****Riassunto delle puntate precedenti**

Dopo oltre 100 anni di esistenza il BdS si ritrovò in una selva oscura a causa di eventi tellurici che sconvolsero il mondo del credito, portando in superficie le correnti economiche sommerse che spingevano gli interessi di pochi adepti. Avendo così scoperto che questa selva non era altro che l'ingresso di un **inferno**, proprio come quello descritto da Dante, abbiamo voluto rivisitare i gironi dei dannati scoprendo tante somiglianze con le figure presenti nella Divina Commedia.

4^ puntata

Dopo aver visitato l'ultimo e più profondo girone dell'inferno, dove sono "ospitati" gli **OPERANTI** (di sportello), grazie all'intercessione con l'intera sfera dei "santi" del **1° fra gli eletti**, abbiamo lasciato l'**Inferno** approdando sulla spiaggia del **Purgatorio** dove l'**Angelo-portiere** (il cognome di questo collega non c'è stato dato per la legge sulla privacy) ci rilascia il pass per poter accedere all'interno del 1° girone. Ancora una volta siamo costretti a transitare dal giogo rotante che permette il transito dei visitatori e delle **anime-impiegate**; il dannato congegno resta sempre immobile in attesa di essere spinto dalle parti "più delicate" di ogni passante, quelle preposte alla riproduzione, per poi concedere una pacca agevolatrice allo stesso malcapitato sulla zona retrostante "*ove fortuna risiede e alloggia*". Così l'intervento punitivo sul viandante viene effettuato a 360° gradi.....un vero e proprio massaggio "scazzu" !.

Nel 1° dei gironi del Purgatorio troviamo gli "**ACCODATI**"; si tratta di poveri esseri che sono convinti di servire umilmente il direttore "giusto" che potrà permettere loro una evoluzione verso gironi più prossimi al Paradiso. Sono però in grave errore perché quel dirigente sosterà nel girone solo per un brevissimo periodo e, dopo aver abbondantemente rifornito il proprio portafoglio ed aver raccolto quanto gli occorre per l'inverno successivo, (proprio come nella favola della "cicala e della formica") migra verso altri lidi abbandonando biecamente i suoi "seguaci". Questi peccatori sono condannati appunto a "seguire" in gruppo il loro padrone nella classica formazione detta "a cuneo", con il dirigente piazzato alla testa del corteo e i "fidi" addetti accodati, con la testa china e la lingua "pendula" sempre pronta all'uso. Si può così facilmente vedere "lo sciame", sempre condotto dal direttore, virare verso il bar, o puntare verso il bagno, o planare nei corridoi ... proprio come capita negli ospedali dove il fenomeno è lo stesso, solo che il dirigente è "il primario" e i seguaci sono tutti vestiti con camice bianco e si fanno chiamare "assistenti".

Nel 2° girone del Purgatorio sono invece allocati i "**SUPERBI**" che, avendo troppo spesso vantato titoli accademici particolari e superiori alla norma (quanto inutili per il loro attuale lavoro in banca), sono condannati a stare "**bocconi**" con la testa ornata di alloro secco, così come gli impone, per la legge del contrappasso, la loro tanto esaltata provenienza universitaria.

PER LA TERZA VOLTA IN 5 ANNI IL BANCO DI SICILIA CAMBIA IL SUO MODELLO



MODELLO GIUDITTA

SEMPRE A PROPOSITO DI PROMOZIONI (il nostro chiodo fisso)

Premesso che chi opera decisioni aziendali dovrebbe rispondere sempre in prima persona degli atti da lui compiuti o comunque a lui riconducibili, non riusciamo a spiegarci con quale criterio sono state effettuate le ultime promozioni. Sono state privilegiate, presso le Direzioni Città e Provincia linee di lavoro che si collocano al di fuori dell'operatività e per le quali il livello previsto è QD2. Le promozioni effettuate, nel complesso, sono state molto "chiacchierate" dai colleghi impegnati nelle Filiali a "produrre reddito" i quali si sono visti, ancora una volta, superati dai "belli gigogin" di turno*.

* riferimento poesiola pubblicata sul foglio n. 3 del 13/6/2003

Ma, era proprio necessaria la comunicazione di servizio n.115 della Capozona Palermo Provincia del 4 Luglio ? alla vigilia delle ferie ?

In proposito ci riserviamo dopo una attenta lettura di formulare un giudizio complessivo. Entrando nel merito immediatamente riscontriamo alcune anomalie che ci riserviamo approfondire , ribadendo ancora una volta che, nell'interesse del Banco bisogna superare la logica dei "figli e dei figliastri" che stranamente continua a perpetrarsi nella predetta Capozona.

Collega, iscriviti alla FABI , contattaci al n. 091321408
Ovvero all'indirizzo di posta elettronica - sab.pa@fabi.it

Modello Giuditta, dal film "il piccolo diavolo"

Ogni modello organizzativo, nelle premesse è ottimale, anche perché elaborato da cervelloni in campo nazionale ed il cui costo di elaborazione è notevole.

Tuttavia, perché lo stesso possa andare a regime, occorrono diversi anni , anni necessari alla formazione del personale ottenibile in minima parte dalla partecipazione a corsi formativi.

Nel caso del BDS a nostro avviso, ogni qual volta si è avuto un cambiamento di modello, coloro che sono stati preposti alla sua realizzazione hanno per prima cosa "cercato" parenti ed amici per inserirli in posizioni che potessero dar loro "inquadramenti" e promozioni, prescindendo dalle effettive capacità. Quindi si sono avuti, anche, gestori impresa, responsabili retail, responsabili operativi, gestori alta gamma etc.. improvvisati. Addirittura talune filiali non hanno mai "visto" il gestore imprese. Di contro, colleghi effettivamente capaci non sono stati tenuti in considerazione. Ma allora vi è proprio bisogno di cambiar modello? Non sarebbe più semplice cambiare "certe teste" che non conoscendo i colleghi e neppure il lavoro che essi svolgono o il modello nei dettagli (ma anche il precedente) hanno causato anche danni all'Istituto? In proposito avremmo anche degli esempi, fatti concreti, nomi e cognomi, posizioni conseguite in un breve lasso di tempo in assoluto dispregio per coloro che sono effettivamente capaci . Ma ciò che è più grave , a nostro avviso, è che taluni colleghi beneficiati in una determinata posizione (ex inquadramento) cercano di cambiar mestiere ovviamente conservando il beneficio. Stando così le cose, a che vale cambiare ancora modello? Occorrerebbe "cambiare certe teste"